



LO SCARTO ORGANICO E LA CRISI DELLE DISCARICHE.



Ogni anno le discariche si avvicinano sempre di più al loro punto di esaurimento. E' vero che, rispetto a qualche anno fa ora viene riciclata una percentuale maggiore di questi rifiuti ma è ancora più vero che il cittadino medio produce anche molto più scarto. Si stima che in Italia ogni anno vengono prodotti ben 26 milioni di tonnellate di rifiuti.

Lo scarto organico costituisce circa un 30% del volume totale. Di questo 30% è possibile stimare che circa il 18% sia composto da erba e foglie. L'erba costituisce circa il 75% del volume di scarto organico proveniente dal giardino.

Le foglie raggiungono circa il 20%. Durante la stagione di maggiore crescita lo squilibrio raggiunge proporzioni ancora più elevate. In molte città diventa sempre più difficile disfarsi dello scarto organico. I costi per lo smaltimento dei rifiuti crescono e trovare soluzioni alternative è diventato una necessità assoluta.



RIDURRE LO SCARTO ORGANICO SALVAGUARDANDO L'AMBIENTE.

Riciclare l'erba anziché raccoglierla.

Non è necessario raccogliere l'erba per ottenere un prato bellissimo, l'erba tagliata non causa l'aumento dello strato di feltro.



Il feltro è uno strato di radici e germogli che cresce fra l'erba e le radici, ed è sovente causato da una eccessiva fertilizzazione



L'erba finemente tagliata dal tosaerba Mulching non crea l'aumento di feltro. Anzi, si decompone rapidamente fertilizzando il terreno

Non dovendo raccogliere l'erba si risparmia molto tempo (pari al 38%) perché non ci si deve fermare per scaricare il cestello. L'erba lasciata sul prato aiuta a conservare acqua. Fornisce inoltre un sottile velo ombreggiante che aiuta a ridurre l'effetto negativo dalla calura estiva e quindi la precoce disidratazione del prato. L'erba tagliata si decompone rapidamente in un humus assorbente.



Se sminuzzate le foglie con il tosaerba potrete evitare di raccoglierle. Una volta sminuzzate queste divengono un eccellente concime naturale per il prato.

Quando avrete finito di tagliare verificate il volume delle foglie sminuzzate per accertare che non più della metà della superficie dell'erba sia coperta dalle foglie depositate. Se, sotto lo strato di foglie, non riuscite più a vedere l'erba passate nuovamente sul prato con il tosaerba, questa volta dotato di raccoglitore.



BAGNATE E CONCIMATE IL PRATO REGOLARMENTE.

Un manto erboso folto e rigoglioso è una naturale conseguenza di una corretta concimazione ed irrigazione del prato. Irrigate in abbondanza e poco frequentemente, ma senza eccedere. Durante i periodi più secchi il prato necessita di circa a 2,5 cm di acqua ogni 5-6 giorni.

Per risultati ottimali concimate almeno 3 volte all'anno. Il periodo più importante per la concimazione del prato è l'autunno. La concimazione in questo periodo è fondamentale perché vi sia una completa decomposizione del materiale fogliare. Inoltre aiuta il prato ad aumentare la resistenza allo stress invernale. Per risultati migliori utilizzate concimi a rilascio lento. Questo tipo di concime riduce la probabilità di un "lavaggio" dannoso in seguito alle piogge abbondanti.

GUIDA ALLA CURA DEL PRATO

	Il Taglio	La Fertilizzazione	L'Irrigazione
Primavera 	Tagliare più basso del solito per rimuovere la vegetazione in dormienza, e permettere l'assimilazione del calore e la luce. Non asportare più di un terzo della lunghezza totale dell'erba.	Quando il prato incomincia a rinverdirsi attendete da due a quattro settimane e poi concimate.	Applicate circa 25 mm di acqua alla settimana.
Estate 	Aumentare l'altezza di taglio per migliorare la crescita delle radici, migliorare la ritenzione idrica ed aumentare la tolleranza al caldo. Ad ogni taglio variare la direzione di lavoro per migliorare la resistenza e la salute del prato.	La concimazione in tarda estate è la seconda in ordine di importanza.	Applicate da 25 a 50 mm di acqua alla settimana.
Autunno 	Mantenere la medesima altezza impostata durante l'estate per dare una maggiore protezione contro l'inverno. Rimuovere foglie ed altro materiale presente sul manto erboso.	Questo è il periodo più importante per la concimazione del prato.	Applicate circa 25 mm di acqua alla settimana fino a che il terreno incomincia a gelare, poi cessare. Evitate di irrigare in eccesso.